

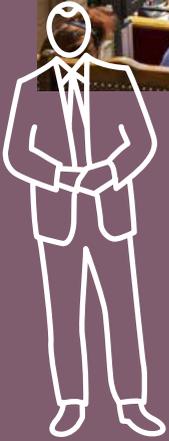


Il Parlamento svizzero



Contenuto

Funzionamento	5
Compiti	6
Commissioni, Strumenti parlamentari	7
Dall'idea alla legge federale	8
Dibattiti pubblici	11
Palazzo del Parlamento	12



Funzionamento

In molti paesi il Parlamento è composto da un'unica Camera, in Svizzera da due. Esse trattano gli stessi oggetti su un piano di parità, hanno le stesse competenze e gli stessi compiti. Quattro volte all'anno – a marzo, giugno, settembre e dicembre – il Consiglio nazionale e il Consiglio degli Stati si riuniscono per una sessione ordinaria di tre settimane.

I parlamentari sono eletti per quattro anni. La maggior parte di loro continua a svolgere la propria attività professionale.



Dal 1963, il Consiglio nazionale è composto da 200 membri. La ripartizione dei seggi tra i 26 cantoni si basa sul numero di abitanti. Attualmente, ogni consigliere nazionale rappresenta circa 45 000 persone. Dal 1919, le elezioni avvengono in base al sistema proporzionale.

I 46 membri del Consiglio degli Stati rappresentano i cantoni e sono eletti con suffragio diretto. Obvaldo, Nidvaldo, Basilea Città, Basilea Campagna, Appenzello Esterno e Appenzello Interno hanno ciascuno un rappresentante al Consiglio degli Stati, gli altri cantoni ne hanno due.

In Consiglio nazionale la quota delle donne è del 43,9 per cento, nel Consiglio degli Stati del 35 per cento. L'età media è di 50 anni in Consiglio nazionale e di 56 nel Consiglio degli Stati.

Compiti



Il Parlamento decide soprattutto in materia di leggi. Inoltre, approva i trattati internazionali, decide in merito al preventivo e al consuntivo, esercita l'alta vigilanza sull'amministrazione federale ed elegge i membri del Consiglio federale e del Tribunale federale.

Commissioni

Gran parte del lavoro parlamentare si svolge nelle commissioni incaricate dell'esame preliminare. Prima di essere discussi dal Consiglio nazionale e dal Consiglio degli Stati, gli oggetti sono affidati a una delle nove commissioni tematiche. Ogni commissione si occupa di un tema specifico, come ad esempio degli affari giuridici, dei trasporti, dell'educazione, della sicurezza o della politica estera. Inoltre, le Commissioni delle finanze vigilano sulle finanze federali mentre le Commissioni della gestione controllano la gestione del Consiglio federale e dell'amministrazione federale.

Le commissioni del Consiglio degli Stati hanno 13 membri, quelle del Consiglio nazionale ne hanno invece 25. Affinché i parlamentari possano discutere apertamente tra loro, le loro riunioni sottostanno all'obbligo del segreto. La composizione delle commissioni dipende dalle dimensioni dei gruppi parlamentari, ossia dei gruppi formati da deputati di uno stesso partito o di partiti con obiettivi affini.

Strumenti parlamentari

I parlamentari, le commissioni e i gruppi hanno a disposizione vari strumenti come i postulati, le mozioni e le iniziative parlamentari. Essi possono chiedere d'introdurre o modificare disposizioni costituzionali e leggi oppure possono commissionare rapporti. Per ottenere informazioni dal Consiglio federale su problemi specifici possono presentare una domanda o un'interpellanza.

Dall'idea alla legge federale

L'impulso per una nuova legge può giungere dalla popolazione, dall'amministrazione federale o dal Parlamento. Il Consiglio federale elabora un disegno di legge e lo sottopone per consultazione ai cantoni, ai partiti politici, alle associazioni e alle cerchie interessate. In seguito rivede il disegno in base ai risultati della consultazione e lo presenta al Parlamento corredato da un messaggio.

I presidenti del Consiglio nazionale e del Consiglio degli Stati assegnano quindi l'oggetto a una delle due Camere che diventa la Camera prioritaria. La commissione competente esamina il disegno e presenta proposte alla propria Camera. Se quest'ultima entra nel merito del progetto, discute le singole disposizioni di legge e in seguito procede alla votazione sul complesso.

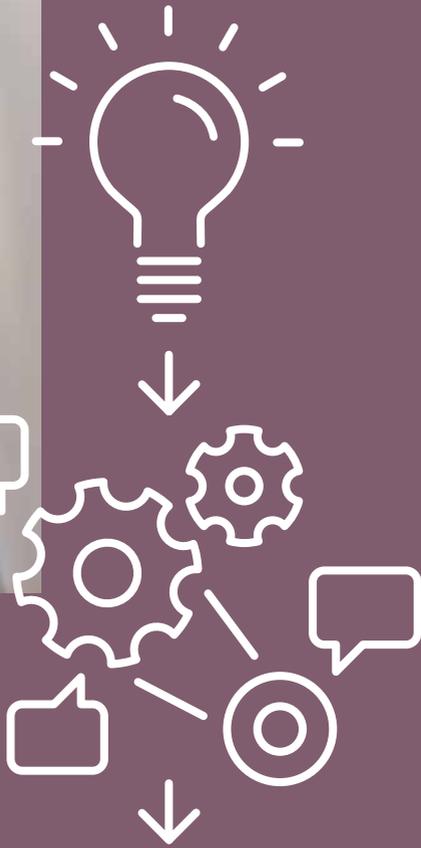
La commissione della seconda Camera esamina il disegno e formula proposte. Se la seconda Camera entra nel merito del progetto, discute a sua volta sulle singole disposizioni ed effettua una votazione sul complesso.

Se le Camere sono in disaccordo in merito all'oggetto, si ricorre alla procedura di appianamento delle divergenze. La commissione della Camera prioritaria discute i punti divergenti e presenta una proposta alla propria Camera. Le eventuali divergenze rimanenti sono trattate dapprima dalla commissione e successivamente dalla seconda Camera. Nei rari casi in cui non sia possibile trovare una soluzione dopo tre deliberazioni, si svolge una conferenza di conciliazione.

Se durante la votazione finale entrambe le Camere lo approvano, l'atto diventa valido, in caso contrario viene abbandonato.

La legge è soggetta a referendum facoltativo; se entro 100 giorni vengono raccolte 50 000 firme, la legge viene sottoposta a votazione popolare.







Dibattiti pubblici

Il sistema svizzero si basa sulla democrazia diretta. Ciò significa che l'elettorato è sovrano e ha l'ultima parola a tutti i livelli statali e su tutte le questioni. A tal fine è importante che ci sia apertura e trasparenza. I dibattiti parlamentari sono pertanto aperti al pubblico e possono essere seguiti in diretta streaming o visionati successivamente dall'archivio. In entrambe le Camere i deputati votano elettronicamente.

Quando una legge viene discussa in sessione, è già stata sottoposta a un lungo processo preparatorio ed è già stata discussa all'interno delle commissioni e dei gruppi parlamentari.

In Consiglio nazionale, i relatori – che si esprimono dal pulpito – forniscono informazioni sui lavori della commissione competente. A seconda dell'importanza dell'oggetto, si esprimono in seguito anche gli autori della proposta, i portavoce dei gruppi parlamentari e singoli oratori. È presente anche un membro del Consiglio federale che può intervenire in qualsiasi momento. Gli interventi vengono tradotti simultaneamente nelle tre lingue ufficiali tedesco, francese e italiano.

I membri del Consiglio degli Stati si esprimono rimanendo seduti al loro posto. Il loro tempo di parola non è limitato, il che rende possibile una discussione più libera. Inoltre, nella Camera alta non è prevista la traduzione simultanea, in quanto si presume che tutti dispongano delle necessarie competenze linguistiche. Alla seduta partecipa anche il consigliere federale responsabile dell'oggetto.



Palazzo del Parlamento

Progettato dall'architetto Hans Wilhelm Auer, il Palazzo del Parlamento fu inaugurato nel 1902. Non è solo la sede del Parlamento, ma anche un monumento nazionale che simboleggia l'unità delle diverse parti della Svizzera e delle varie comunità linguistiche.

L'atrio centrale sotto la cupola è a forma di croce svizzera. L'imponente monumento dei tre Confederati di James André Vibert ricorda il giuramento del Grütli del 1291. Accanto, all'imbocco delle scale, svettano i quattro lanzichenecci che rappresentano le quattro lingue nazionali.

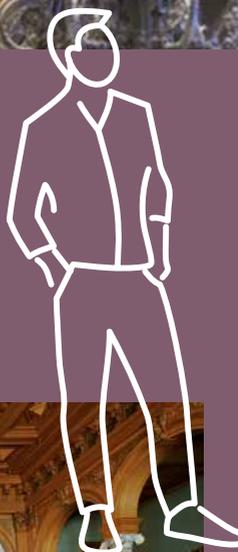
Di fronte si trovano altre rappresentazioni simboliche della storia svizzera: una scena del «Guglielmo Tell» di Schiller mostra l'arrivo degli avi nel Paese. Le statue di Nicolao della Flüe a destra e di Arnold Winkelried a sinistra incarnano rispettivamente la riconciliazione e lo spirito di sacrificio.

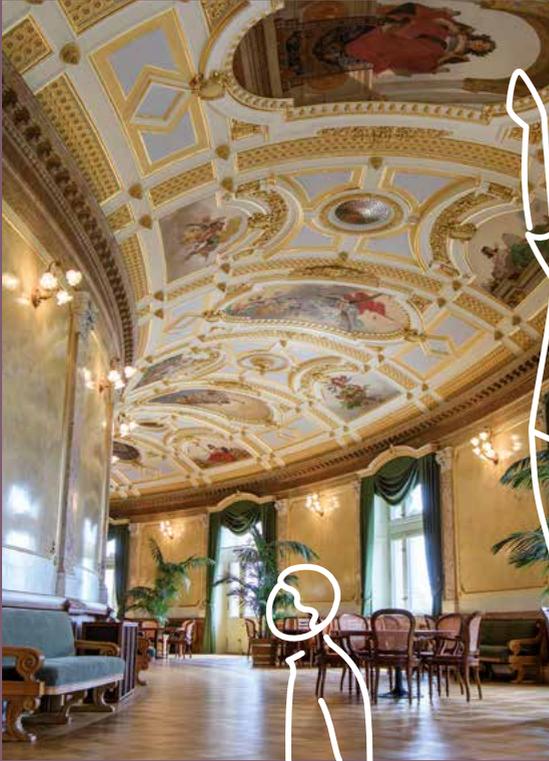
Guardando sulla sommità della cupola di vetro si scorge di nuovo la croce svizzera, circondata da 22 stemmi cantonali e dal motto «Uno per tutti, tutti per uno». Più in basso si trova lo stemma del cantone del Giura, con la sua data di fondazione 1798. Le finestre ad arco colorate raffigurano le regioni tipiche e le rispettive attività economiche attorno al 1900.

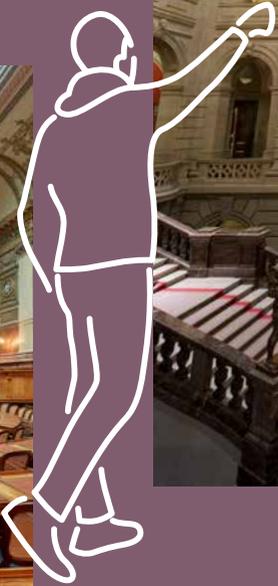
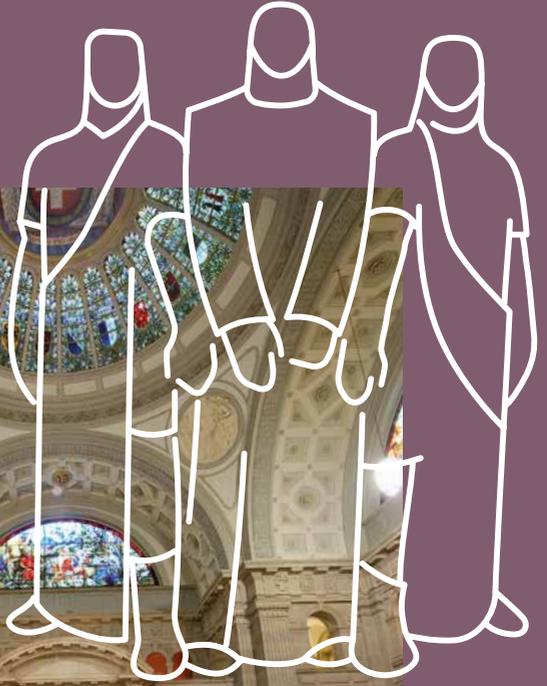
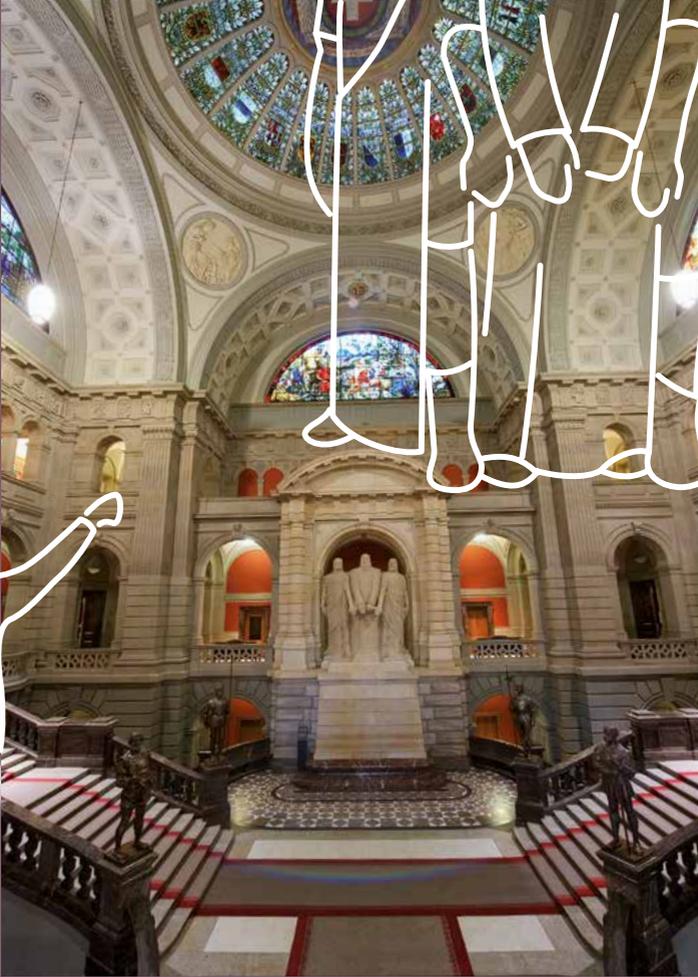
Il dipinto nella sala del Consiglio nazionale è stato realizzato da Charles Giron. Mostra il praticello del Grütli, il luogo mitologico in riva al Lago dei Quattro cantoni in cui fu fondata la Confederazione svizzera. Nella nicchia di sinistra Guglielmo Tell simboleggia la libertà politica e l'azione; nella nicchia di destra Gertrud Stauffacher simboleggia la buona idea. Sopra il dipinto, disposti a corona, vi sono gli stemmi dei 59 comuni più popolosi dell'epoca.

Quando l'Assemblea federale plenaria si riunisce, in particolare per le elezioni del Consiglio federale e dei giudici federali, i membri del Consiglio degli Stati si accomodano nei seggi addossati alla parete in fondo.

L'affresco della sala del Consiglio degli Stati è stato dipinto da Albert Welti e raffigura una Landsgemeinde del XVIII° secolo. Le nove date in oro ricordano eventi emblematici della storia della Costituzione svizzera, dal Patto federale dei tre cantoni originari del 1291 passando per l'adozione della prima Costituzione federale nel 1848 fino alle due revisioni totali del 1874 e del 1999.







Fateci sapere che
cosa ne pensate del
Parlamento e visitate
il nostro sito Internet.

www.parl.ch



Servizi del Parlamento
Informazione & redazione
Palazzo del Parlamento
CH-3003 Berna
+41 58 322 99 10
information@parl.admin.ch

15.01.2025